



Presenza di posizione della SVK-ASMPA

Alimentazione di cani e gatti

Aprile 2020

Che cosa si deve dare da mangiare?

Non è facile orientarsi nella giungla nutrizionale e scegliere l'alimentazione giusta per il proprio amico a quattro zampe. Le esigenze degli animali sono talvolta molto diverse tra loro, ad esempio per un giovane cane e per un gatto con una malattia renale. Le possibilità (costi, tempi) e le preferenze dei proprietari giocano anche un ruolo importante. Infine, ma non meno importante, le preferenze del cane e del gatto influenzano anche la scelta dell'alimento. È importante sapere che i sintomi delle carenze e della malnutrizione possono mostrarsi solo dopo mesi o anni. Sia un eccesso che una carenza di apporto nutritivo possono essere dannosi per la salute.

L'evoluzione

Si presume che il cane discenda dal lupo, ma ci sono studi recenti i quali dimostrano che il cane forse discende da una forma selvatica del cane. Durante l'addomesticamento gli antenati dei nostri cani erano principalmente riciclatori di rifiuti in prossimità degli insediamenti umani. Il cane non è quindi un puro carnivoro (carnivoro-omnivoro) ma è diventato durante l'addomesticamento un onnivoro con un'alimentazione prevalentemente a base di carne.

Esistono differenze tra le razze nella capacità di digerire l'amido, che può essere valutata grazie all'amilasi (enzima per la digestione dell'amido). Rispetto al lupo, il cane si è

adattato ad una convivenza con l'uomo durante l'addomesticamento e di conseguenza di un adeguamento genetico, con un'attività amilasica significativamente più elevata. Questo adattamento genetico permette al cane di digerire l'amido. Il gatto discende dal Proailurus (genere predatore estinto) e, come i suoi antenati, è un carnivoro puro.

Opzioni di alimentazione

I mangimi completi sono disponibili in versione umida, semisecca e secca sul mercato. Il termine mangime completo è definito nella normativa sui mangimi come mangime composto che, grazie alla sua composizione, copre la razione giornaliera.¹ Questo significa che il fabbisogno energetico e nutritivo della specie per fascia d'età corrispondenti è coperto.

I vantaggi del cibo umido sono la maggiore assunzione di acqua, in particolare nei gatti, in quanto spesso quest'ultimi bevono troppo poco, e ha una maggiore appetibilità. Il cibo secco ha un netto vantaggio: ha una durata di conservazione più lunga, è facile da portare in viaggio e produce meno rifiuti.

Da distinguere dai mangimi completi sono i mangimi complementari, che hanno un elevato contenuto di alcune sostanze, ma a causa della loro composizione, possono raggiungere solo insieme ad altri mangimi la razione giornaliera.¹ La denominazione sull'imballaggio dei mangimi deve quindi essere letta attentamente per sapere se si tratta di un mangime completo o un mangime complementare. Solo il termine "mangime



completo" è regolato dalla legge. Un mangime per animali con un nome diverso non si tratta necessariamente di un mangime completo, anche se il nome può essere fuorviante!

Si distinguono dai mangimi completi le razioni preparate in casa. Queste possono essere somministrate sia crude che cotte. Barf (cibo crudo biologicamente appropriato alla specie) è un metodo di alimentazione emerso negli ultimi anni. Il concetto si basa della composizione della preda, la razione contiene i componenti abituali delle prede di cani e gatti. La Barf non è uniformemente definita e può essere composta sia con che senza fonti di carboidrati. Il cibo viene sempre offerto crudo. L'alimentazione a crudo comporta il rischio di infezioni batteriche, virus o parassiti. Uno studio del 2019 ha dimostrato che più della metà dei campioni di mangime provenienti dai cosiddetti menu "Barf" conteneva batteri multi-resistenti.² L'alimentazione Barf non è consigliata per i cuccioli visto che il sistema immunitario non è ancora completamente sviluppato, e il rischio di infezione è maggiore. Inoltre, il cibo crudo non può essere digerito in modo adeguato dai cuccioli, in quanto il loro sistema enzimatico è ancora incompleto. Ad esempio, una sufficiente ed efficace produzione di succhi gastrici è completamente sviluppata solo all'età di 6 mesi. La lupa (la Barf si sviluppa da una dieta naturale come quella del lupo) pre-digerisce il cibo per i suoi cuccioli. Quando si dà da mangiare al cucciolo cibo Barf, deve essere predigerito.

La cottura della razione può ridurre il rischio di infezioni.

Quando si preparano i pasti per il proprio amico a quattro zampe a casa è particolarmente importante che si raggiunga una sufficiente quantità di tutti i nutrienti e l'energia in linea alla razione giornaliera. Se si decide di utilizzare mangimi preparati in casa è assolutamente necessario controllare la razione giornaliera, in quanto gli errori nella

composizione delle razioni sono spesso solo riconoscibili in una fase molto avanzata. Anche i cosiddetti Barf-profili non sono affidabili per quanto riguarda la necessità di nutrimento dell'animale, soprattutto non si riconoscono carenze in una fase iniziale.

Quando si preparano le razioni di cibo in casa, occorre sempre la consulenza di un professionista. Il titolo nutrizionista per cani e gatti non è protetto e quindi è spesso abusato da consulenti di dubbia fama. Sono previsti ulteriori corsi di formazione per i veterinari con i titoli di: Dipl. EBVS (European Specialist in Veterinary and Comparative Nutrition, Specialista europeo in veterinaria e Nutrizione comparata), Dipl. ACVN e Certificato di competenza in nutrizione per cani e gatti GST. La recente tendenza ad una dieta vegetariana e vegana è un concetto nutrizionali che è stato adottato da una dieta umana. Per i gatti, esistono nutrienti essenziali come la taurina, la vitamina A e l'acido arachidonico, che si trovano solo nelle fonti animali. Una mancanza di questi nutrienti porta a problemi di salute nei gatti. Una produzione sintetica di questi nutrienti è possibile. Una dieta vegana dei gatti e i cuccioli non è adatti alla specie e non deve essere praticata.

Età e fase di vita

Si distingue tre fasi della vita Giovane, Adulto (adulto) e Anziano. Durante le diverse fasi della vita, le esigenze nutrizionali di cani e gatti cambiano. Nel caso di animali giovani, è importante assicurare che crescano e si sviluppino sani (vedi documento Guidelines sulla Nutrizione del cucciolo). I cani grandi, inoltre, invecchiano più velocemente di quelli più piccoli. I cani grandi sono considerati anziani a partire da circa 7 anni di età, i cani di razze più piccole da 10 anni. Per i gatti, l'alimentazione deve essere regolata a partire da circa i 12 anni di età. Il fabbisogno di



energia, proteine, fibre alimentari, e oligoelementi di cani e gatti anziani differisce da quella degli animali adulti. La composizione del mangime deve quindi essere adattata allo stadio di vita dell'animale.

Quando dare da mangiare?

Per natura, un gatto mangia molti piccoli pasti al giorno. Un gatto selvatico mangia, a seconda della grandezza della preda da 10 a 12 volte al giorno. Di norma, anche i gatti domestici preferiscono diverse piccole porzioni nel corso della giornata. Per tenerli occupati, specialmente i gatti di casa, sono adatti dei giocattoli, che possono essere riempiti di cibo. Il cane e il lupo perseguono una diversa strategia, la loro digestione si distingue tra mangiare e ad avere fame. La maggior parte dei cani viene alimentata 2 – 3 volte al giorno. Per le razze di cani più grandi le porzioni di cibo per volta sono maggiori ed eccitazione

Quanto cibo dovrebbe essere somministrato?

La quantità di cibo necessaria è individuale e dipende, tra l'altro, dalla razza, il temperamento, l'esercizio fisico, le condizioni di mantenimento e lo statuto sessuale (castrazione). Anche gli alimenti complementari, come bocconcini e snack, che spesso sono molto calorici, devono essere inclusi nel calcolo della razione. Il punteggio della condizione corporea (BCS: Body condition score) può essere utilizzato per valutare se l'animale ha un peso nella norma (vedi appendice).

Come gli esseri umani, molti animali soffrono di sovrappeso, si stima che 1/3 dei nostri cani e gatti sono in sovrappeso. È scientificamente provato che i cani in sovrappeso hanno un'aspettativa di vita ridotta.³

Come viene tollerato l'alimento?

I criteri di valutazione per una buona tolleranza dell'alimento sono:

- Il peso ideale viene mantenuto.
- La quantità di feci, la consistenza delle feci e la frequenza delle defecazioni sono normali.
- L'animale non vomita più spesso.
- La qualità del pelo è buona e l'animale non soffre di prurito.

Referenze

1. Ordinanza sulla produzione e l'immissione sul mercato di mangimi (Ordinanza sui mangimi, FMV) del 26 ottobre 2011 (dal 1° maggio 2017).
2. Nüesch-Inderbilen, M., Treier, A., Zurfluh, K., Stephan, R. Raw meat-based diets for companion animals: a potential source of transmission of pathogenic and antimicrobial-resistant Enterobacteriaceae. Royal Society Open Science 6: 191170. DOI: 10.1098/rsos.191170
3. Kealy RD, Lawler DF, Ballam JM, et al. Effects of diet restriction on life span and age-related changes in dogs. J Am Vet Med Assoc 2002;220:1315-1320. Am Vet Med Assoc 2002;220:1315-1320.

Dr. med. vet. FVH Andrea Spycher
Dr. med. vet. Claudia Nett,
Dipl. ACVD & ECVD
Aprile 2020

Traduzione: med. vet. FVH Laura Olgiatei



BODY CONDITION SCORE LARGE DOG



TOO THIN



- 1**
- Ribs, lumbar vertebrae, pelvic bones and all bony prominences evident from a distance
 - No discernible body fat
 - Obvious loss of muscle mass



- 2**
- Ribs, lumbar vertebrae, and pelvic bones easily visible
 - No palpable fat
 - Some bony prominences visible from a distance
 - Minimal loss of muscle mass



- 3**
- Ribs easily palpable and may be visible with no palpable fat
 - Tops of lumbar vertebrae visible, pelvic bones becoming prominent
 - Obvious waist and abdominal tuck

IDEAL



- 4**
- Ribs easily palpable with minimal fat covering
 - Waist easily noted when viewed from above
 - Abdominal tuck evident



- 5**
- Ribs palpable without excess fat covering
 - Waist observed behind ribs when viewed from above
 - Abdomen tucked up when viewed from side



- 6**
- Ribs palpable with slight excess of fat covering
 - Waist is discernible when viewed from above but is not prominent
 - Abdominal tuck apparent

OVERWEIGHT



- 7**
- Ribs palpable with difficulty, heavy fat cover
 - Noticeable fat deposits over lumbar area and base of tail
 - Waist absent or barely visible
 - Abdominal tuck may be absent



- 8**
- Ribs not palpable under very heavy fat cover or palpable only with significant pressure
 - Heavy fat deposits over lumbar area and base of tail
 - Waist absent
 - No abdominal tuck
 - Obvious abdominal distension may be present



- 9**
- Massive fat deposits over thorax, spine, and base of tail
 - Waist and abdominal tuck absent
 - Fat deposits on neck and limbs
 - Obvious abdominal distension



BODY CONDITION SCORE CAT



TOO THIN



- 1**
- Ribs, spine and pelvic bones easily visible on shorthaired cats
 - Very narrow waist
 - Small amount of muscle
 - No palpable fat on the rib cage
 - Severe abdominal tuck



- 2**
- Ribs easily visible on shorthaired cats
 - Very narrow waist
 - Loss of muscle mass
 - No palpable fat on the rib cage
 - Very pronounced abdominal tuck



- 3**
- Ribs visible on shorthaired cats
 - Obvious waist
 - Very small amount of abdominal fat
 - Marked abdominal tuck

IDEAL



- 4**
- Ribs not visible but are easily palpable
 - Obvious waist
 - Minimal amount of abdominal fat



- 5**
- Well proportioned
 - Ribs not visible but are easily palpable
 - Obvious waist
 - Small amount of abdominal fat
 - Slight abdominal tuck



- 6**
- Ribs not visible but palpable
 - Waist not clearly defined when seen from above
 - Very slight abdominal tuck

OVERWEIGHT



- 7**
- Ribs difficult to palpate under the fat
 - Waist barely visible
 - No abdominal tuck
 - Rounding of abdomen with moderate abdominal pad



- 8**
- Ribs not palpable under the fat
 - Waist not visible
 - Slight abdominal distension



- 9**
- Ribs not palpable under a thick layer of fat
 - Waist absent
 - Obvious abdominal distension
 - Extensive abdominal fat deposits